

# COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

La presente pubblicazione non ha carattere di ufficialità

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

SEDUTA DEL 28 MAGGIO 2009 N°81

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO E RICHIESTA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO SU RISERVA DEL FONDO LIRE UNRRA - ANNO 2009. PRENOTAZIONE DELLA SPESA PARI AD € 30.000,00#.**

L'anno **duemilanove** il giorno **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **12,30** e seguenti nella sede municipale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Signor Ing. Nicola FRATINO – Sindaco.

Sono presenti gli Assessori:

- |                  |             |
|------------------|-------------|
| 1. Sig. CARLO    | BOROMEO     |
| 2. Sig. LEO      | CASTIGLIONE |
| 3. Sig. VALTER   | POLIDORO    |
| 4. Sig. ROCCO    | RANALLI     |
| 5. Sig. MARIO    | PAOLUCCI    |
| 6. Sig. LUCIO    | CIERI       |
| 7. Sig. GIUSEPPE | GRANATA     |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Vice Segretario Generale Dott. Angelo RADOCCIA.

Il presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato

### LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta scritta dell'Assessore alle Politiche Politiche Sociali, ai sensi dell'art.48, comma 7, dello Statuto comunale.

PREMESSO che con Direttiva del Ministro dell'Interno del 19 febbraio 2009, emanata ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 20 ottobre 1994 n. 755, recante disposizioni sulle modalità per il perseguimento dei fini della Riserva Fondo Lire UNRRA, sono stati determinati per l'anno 2009 (specificati con circolare n.3/2009 prot. 2625 del 19.03.2009) gli obiettivi

generali per la gestione del suindicato Fondo, le priorità ed i criteri di assegnazione dei contributi, da destinare agli interventi socio-assistenziali, distinti in: 1) interventi rivolti a persone anziane affette da gravi patologie; 2) disabili.

VISTO il progetto “ Trasporto per interventi socio-assistenziali in favore di soggetti disabili” “ ai fini della presentazione a valere sul bando di finanziamento di cui al Fondo Lire UNRRA anno 2008, ricadente nella tipologia d'intervento 2), sopra enunciata,

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 05.05.2009 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2009 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2009-2011;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 68 del 14 maggio 2009, con la quale è stato approvato il P.E.G. 2008.

VISTO il parere favorevole reso dal Dirigente il 4° Settore Servizi Demografici ecc., espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

A voti unanimi;

**DELIBERA**

1. di approvare quanto espresso nelle premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare il progetto “Trasporto per interventi socio-assistenziali in favore di soggetti disabili” , ai fini della presentazione a valere sulla Riserva del Fondo Lire UNRRA – anno 2009 tipologia d'intervento 2), in allegato;
3. Dare atto che qualora il progetto venisse finanziato, si provvederà ad inserire l'intervento nel piano degli investimenti ed a finanziare la quota a carico del Comune.
4. il Dirigente del IV settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art.107 del decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

La Giunta Comunale, con separata votazione unanime, espressa per alzata di mano dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

**ALLEGATO**

**MINISTERO DELL'INTERNO**

**Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione**

Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali

**Area Fondo Lire UNRRA**

# PROGRAMMA 2009

## PER LA GESTIONE DELLA RISERVA FONDO LIRE UNRRA

### 1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

*Tipologia di intervento previsto:*

**INTERVENTO N. 2**

- spese di funzionamento di centri e servizi socio-assistenziali, compresi quelle per apparecchiature, strumentazioni, mezzi materiali e per l'acquisto di mezzi di trasporto o automezzi destinati ai servizi, nonché per il rimborso ad operatori e volontari, e per spese di informatizzazione dei servizi, con esclusione di veri e propri oneri di ordinaria gestione.

### 2. TITOLO DEL PROGETTO

**TRASPORTO PER INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI IN FAVORE DI SOGGETTI DISABILI**

### 3. ENTE O ORGANISMO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Denominazione Ente/ Organismo	<b>COMUNE DI ORTONA</b> <b>ENTE DI AMBITO SOCIALE N. 28 "ORTONESE"</b>
Persone di riferimento	Responsabile amministrativo del progetto <b>Dott. Giovanni de MARINIS</b> Dirigente IV Settore del Comune di Ortona  Responsabile tecnico del progetto <b>Antonio SAVONE</b> Istrut. Diret. Socio-Educativo Coordinatore Tecnico del Piano di Zona Responsabile Ufficio InformaGiovani
Indirizzo (Via e Città)	Corso Garibaldi - 66026 ORTONA (CH)
Recapiti telefonici, fax ed e-mail	tel. 085.9066323 - fax 085.906630 e-mail <a href="mailto:pianodizona@eas28.it">pianodizona@eas28.it</a>
Descrizione Ente proponente	Il Comune di Ortona possiede requisiti strutturali ed organizzativi, nonché ha adeguate competenze e risorse specificatamente destinate alla pianificazione, gestione e valutazione di azioni e interventi finalizzati a dare risposte qualificate a bisogni complessi presentati dalla propria comunità di riferimento, nonché di essere in qualità di Ente di Ambito Sociale (EAS) dell'Ambito territoriale n. 28 "Ortonese" - specificatamente nelle funzioni dell'Ufficio di Piano del IV Settore del Comune di Ortona con responsabilità amministrativa il dirigente dott. Giovanni de Marinis e con coordinamento tecnico il responsabile Centro InformaGiovani Antonio Savone fulcro di una rete formalizzata di servizi alla persona gestendo in maniera diretta:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il Piano di zona dei servizi sociali (L. 3228/2000 e P.S.R. 2007-2009) con le aree di intervento famiglia, infanzia, adolescenza e giovani, disabili, inclusione sociale, persone anziane e immigrati;</li> <li>- il Piano territoriale per l'infanzia e l'adolescenza (L. 285/1997);</li> <li>- il Piano regionale di interventi per la famiglia (L.R. 95/1995);</li> <li>- gli Interventi in favore dei portatori di handicap in situazione di gravità (L. 162/1998);</li> <li>- il Piano locale per la non autosufficienza (DGR 997/2004);</li> <li>- altri progetti con finalità sociali;</li> </ul> <p>e raggiungendo obiettivi di eccellenza attraverso le collaborazioni con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le Amministrazioni dei dieci Comuni costituenti l'Ambito territoriale n. 28 "Ortonese";</li> <li>- la Provincia di Chieti;</li> <li>- il Centro per l'Impiego di Ortona;</li> <li>- la ASL di Chieti, nei Distretti Sanitari di Base di Ortona, Orsogna e Tollo, il Consultorio familiare e il Centro di Salute Mentale di Ortona;</li> <li>- le Scuole di ogni ordine e grado del territorio;</li> <li>- la Prefettura di Chieti;</li> <li>- le associazioni di volontariato del territorio.</li> </ul>
--	---

#### 4. RETE DEL COMUNE DI ORTONA (EAS)

<b>TIPOLOGIA ENTE</b>	<b>ENTE</b>	<b>TIPO DI ACCORDO</b>
Amministrazioni Comunali dell'Ambito Sociale N. 28 "Ortonese"	<b>Comune di Ari</b> <b>Comune di Arielli</b> <b>Comune di Canosa Sannita</b> <b>Comune di Crecchio</b> <b>Comune di Filetto</b> <b>Comune di Giuliano Teatino</b> <b>Comune di Orsogna</b> <b>Comune di Ortona</b> <b>Comune di Poggiofiorito</b> <b>Comune di Tollo</b>	Convenzione di associazione per la gestione del sociale
Amministrazione della Provincia di Chieti	<b>Provincia di Chieti</b>	Accordo di Programma per le azioni di area vasta
A.S.L.	<b>A.S.L. DI CHIETI</b> <b>Area Distrettuale Ortonese</b> <b>Centro di Salute Mentale di Ortona</b>	Accordo di Programma per l'adozione del P.d.Z.
Istituzioni scolastiche	<b>Direzione Didattica I Circolo di Ortona</b> <b>Direzione Didattica II Circolo</b>	Convenzione di collaborazione per la realizzazione di azioni sociali in sede scolastico

	<b>di Ortona</b> <b>Scuola Media Statale “D. Pugliesi” di Ortona</b> <b>Istituto Comprensivo di Orsogna</b> <b>Istituto Comprensivo di Tollo</b> <b>Istituto Comprensivo di Miglianico</b> <b>Istituto Tecnico Nautico “L. Acciaiuoli” di Ortona</b> <b>Istituto Tecnico Commerciale “L. Einaudi” di Ortona</b> <b>IPSIA “G. Marconi” di Ortona</b> <b>Liceo Classico “G.B. Vico” di Chieti- sede di Ortona</b> <b>Liceo Scientifico Statale di Francavilla - sede di Ortona</b>	
--	---	--

## 5. CONTESTO SOCIALE DI RIFERIMENTO

Nel territorio della ambito “Ortonese” (Ari, Arielli, Canosa Sannita, Crecchio, Filetto, Giuliano Teatino, Orsogna, Ortona, Poggiofiorito, Tollo, (42.417 abitanti) risiedono un totale di 882 della popolazione ) portatori di handicap riconosciuti da Commissione L. 104 del 1992.

La maggior parte dei portatori di handicap risiede nel Comune di Ortona, data anche la maggiore grandezza che presenta tale Comune. Nello specifico n 882 portatori di handicap (pari al 3,7% del totale) risiedono nel Comune di Ortona, n 190 portatori di handicap (pari al 4,4 %) risiedono nel Comune di Tollo, n 107 portatori di handicap (pari 2,5%) risiedono nel Comune di Orsogna, n.112 portatori di handicap (pari al 3,6% ) risiedono nel Comune di Crecchio, n 96 portatori di handicap (pari al 6,4 %), risiedono nel Comune di Canosa Sannita, n 27 portatori di handicap (pari al 2%), risiedono nel Comune di Giuliano Teatino, n. 38 portatori di handicap (pari al 3,2%) risiedono nel Comune di Arielli, n 23 portatori di handicap (pari al 2,3%) risiedono nel Comune di Poggiofiorito, n 11 portatori di handicap (pari all’1%) risiedono nel Comune di Filetto e solo n. 8 portatori di handicap (pari a 0,6%) risiedono nel Comune di Ari.

**Tabella - Portatori di Handicap riconosciuti da Commissione L. 104/92**

Comuni Ambito Ortonese	Portatori di Handicap L.104			Percentuale
	Handicap	Handicap grave	Totale	
<b>Ortona</b>	348	534	882	%
<b>Arielli</b>	17	21	38	%
<b>Canosa Sannita</b>	21	45	66	%
<b>Crecchio</b>	40	72	112	%
<b>Filetto</b>	6	5	11	%
<b>Giuliano Teatino</b>	15	12	27	%
<b>Ari</b>	5	3	8	%
<b>Orsogna</b>	37	70	107	%
<b>Poggiofiorito</b>	11	12	23	%

<b>Tollo</b>	74	116	190	%
<b>TOTALE</b>	<b>571</b>	<b>893</b>	<b>1464</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Azienda Unità Sanitaria Locale

Per quanto riguarda, invece, la distribuzione in fasce di età (vedi tabella successiva) emerge che la maggior parte dei portatori di handicap del territorio di riferimento ha un'età maggiore ai 65 anni. Tale dato mette in evidenza come spesso la vecchiaia sia tristemente correlata anche ad un aumento delle patologie invalidanti che riducono l'autonomia personale e sociale dell'individuo.

Nello specifico i portatori di handicap con età maggiore ai 65 anni sono n. 919, di cui n. 612 gravi e n. 307 non gravi; seguiti dai portatori di handicap con età dai 19 ai 65 anni con n 437 unità di cui n. 216 gravi e n. 221 non gravi, e infine i portatori di handicap con età dallo 0 ai 18 anni sono n. 107 di cui n. 61 gravi e n. 46 non gravi.

**Tabella - Portatori di Handicap riconosciuti da Commissione L. 104/92**

Comuni del Piano di Zona	Età 0-18 anni			Età 19-65 anni			Età > 65 anni		
	Handicap			Handicap			Handicap		
	Handicap	grave	Totale	Handicap	grave	Totale	Handicap	Grave	Totale
Ortona	20	27	<b>47</b>	118	127	<b>254</b>	210	380	<b>590</b>
Arielli	3	3	<b>6</b>	9	8	<b>17</b>	7	11	<b>18</b>
Canosa									
Sannita	4	3	<b>7</b>	12	15	<b>27</b>	5	28	<b>33</b>
Crecchio	2	5	<b>7</b>	19	15	<b>34</b>	17	46	<b>63</b>
Filetto	0	2	<b>2</b>	2	3	<b>7</b>	1	3	<b>4</b>
Giuliano									
Teatino	4	3	<b>7</b>	5	5	<b>10</b>	6	4	<b>10</b>
Ari	3	1	<b>4</b>	1	1	<b>2</b>	1	1	<b>246</b>
Orsogna	6	10	<b>16</b>	16	19	<b>35</b>	15	41	<b>56</b>
Poggiofiorito	1	0	<b>1</b>	9	2	<b>11</b>	4	10	<b>14</b>
Tollo	3	7	<b>8</b>	30	21	<b>51</b>	41	88	<b>129</b>
<b>TOTALE</b>	46	61	<b>107</b>	221	216	<b>437</b>	307	612	<b>919</b>

Fonte: Azienda Unità Sanitaria Locale

Emergono bisogni di assistenza molto complessi e differenziati:

- bisogno sostenere il carico assistenziale della famiglia;
- bisogno di potenziare la rete sociale e famigliare spesso carente;
- bisogno di orientamento della famiglia verso i servizi e le istituzioni;
- bisogno di integrazione con il contesto di riferimento.

L'Amministrazione Comunale di Ortona come Ente di Ambito Sociale trova coinvolte attivamente i Comuni dell'Ambito Territoriale Ortonese ed insieme hanno fra gli scopi sociali, la lotta al disagio e alla emarginazione dei portatori di handicap fisici, motori, psichici. ed è coordinato direttamente dall'Ente capofila.

## 6. OBIETTIVO DELL'INTERVENTO

Il contributo richiesto ha l'obiettivo fondamentale di specializzare e qualificare il servizio di trasporto per disabili realizzato dal Comune di Ortona in qualità di Ente di Ambito Sociale, attraverso l'acquisto di un minibus, abilitato al trasporto delle persone adulte, degli alunni della Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria.

Il mezzo dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Posti 19 + 1 per accompagnatore + 1 per autista;
- Posti 14 + 1 per carrozzella + 1 per accompagnatore + 1 per autista;
- Posti 12 + 2 per carrozzella + 1 per accompagnatore + 1 per autista.

L'acquisto di tale mezzo permetterebbe di qualificare il servizio di trasporto assistito per disabili realizzato dal Comune di Ortona che garantisce ai soggetti con ridotta capacità motoria o con disabilità permanente o che risultano impossibilitate all'uso dei normali mezzi di trasporto pubblico, di raggiungere le strutture riabilitative (pubbliche e/o private accreditate sul territorio) o centri diurni di tipo aggregativi, quale il Centro diurno per Disabili previsto nel Piano di zona dei servizi sociali 2007-2009, sito nelle zone limitrofe di Ortona.

Il servizio di trasporto rientra tra gli interventi di natura socio-assistenziale, di competenza del comune di Ortona-EAS n.° 28, quale comune capofila all'interno del Piano di Zona e gestore diretto del servizio, valorizzando i principi dalla legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità (L.104/92). Esso è funzionalmente organizzato attraverso il coordinamento del settore Disabilità che svolge un'azione concordata e pianificata con i referenti delle varie strutture ospitanti gli utenti, gli operatori delle scuole e la famiglia.

Il servizio di trasporto permette al cittadino disabile l'esigibilità dei propri diritti in campo di servizi sociali, poiché permette di abbattere le barriere spaziali e di poter usufruire delle opportunità riabilitative, preventive e socializzanti del territorio.

## 7. DESTINATARI

Il servizio trasporto ha per oggetto il trasporto di disabili psico-fisici e sensoriali che, nell'ambito del territorio "Ortonese" necessitano di trasferimenti strutturati e programmati quali:

1. **casa-centri diurni-casa** per accedere alle attività di tempo libero e di socializzazione;
2. **casa-centri riabilitativi -casa** per accedere alle attività riabilitative;
3. **scuola-centri riabilitativi-casa**, per i minori disabili;
4. **casa-centri riabilitativi-scuola** per i minori disabili.

Il numero medio di utenti che annualmente utilizza il servizio è pari a **n. 54** disabili di cui:

- n. 18 utenti destinati presso il Centro Diurno per Disabili del P.d.Z. dei servizi sociali;
- n. 10 utenti verso le strutture riabilitative in regime di seminterrato;
- n. 12 utenti destinati verso i centri di riabilitazione per le terapie settimanali;
- n. 4 minori disabili per il servizio scuola-centri riabilitativi;
- n. 10 utenti occasionali per trasferimenti eccezionali.

Il numero potenziale di destinatari del progetto, se approvato e quindi finanziato per l'acquisto di un mezzo di trasporto con posti per carrozzelle, potrebbe aumentare in maniera consistente in quanto riuscirebbe a dare una risposta qualificata anche alle problematiche dei disabili fisici per quanto attiene lo spostamento.

## **8. PROFILO DEGLI OPERATORI UTILIZZATI**

Per la realizzazione del servizio di trasporti disabili il Comune di Ortona attualmente utilizza le seguenti figure professionali:

- 3 autisti con qualifica per l'abilitazione alla guida e al trasporto di soggetti disabili;
- 3 assistenti con adeguate competenze allo svolgimento delle mansioni di accompagnatori, supporto ed integrazione di utenti disabili.

## **9. TIPOLOGIA DI TRASPORTO REALIZZATO**

La tipologia dei trasporti realizzati attualmente dal Comune di Ortona sono:

- Trasporti continuativi: ovvero i trasporti effettuati giornalmente nell'arco della settimana e dei mesi con cadenza periodica, programmabile di lunga durata per gli utenti che accedono presso le strutture a regime di seminterrato o con caratteristiche di diurno e per coloro che volgono terapie riabilitative con cadenza settimanale.
- Trasporti occasionali: ovvero i trasporti effettuati una volta sola o per periodi inferiori a un mese programmabili con preavviso degli utenti ed i referenti dei centri.
- Trasporti saltuari: ovvero trasporti difficilmente definibili nel tempo e scarsamente programmabili. Sono interventi di diversa durata, destinazione, chilometraggio e che rispondono alle esigenze contingenti e temporanee del cittadino disabile, in particolar modo per coloro che hanno una rete familiare e sociale assai carente.

## **10. DESTINAZIONI :**

Il Servizio di Trasporto raggiunge tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale Ortonese (Ari, Arielli, Canosa Sannita, Crecchio, Filetto, Giuliano Teatino, Orsogna, Ortona, Poggiofiorito e Tollo) e permette agli utenti di raggiungere le seguenti destinazioni:

- Centro Diurno Disabili del Piano di Zona in Ctr. Riccio di Ortona (CH);
- Centro Riabilitativo Paolo VI San Tommaso di Caldari di Ortona (CH);
- Centro Riabilitativo Paolo VI di Chieti;
- Centro Riabilitativo Paolo VI Pescara;
- Centro Riabilitativo Adriatico di Pescara;
- Centro Riabilitativo Santa Caterina di Francavilla (CH).

## **11. PROCEDURE DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO**

Per la richiesta del servizio il cittadino si rivolge presso lo sportello di Segretariato Sociale del proprio Comune di residenza., o nello specifico allo sportello InformaDisabili del

Servizio Disabilità del comune di Ortona E.A.S. n.° 28. La richiesta del servizio è inoltrata per mezzo del modello specifico cui è stato allegato il certificato di frequenza rilasciato dal Centro Riabilitativo o dal Centro Diurno.

Attualmente le richieste vengono valutate tenendo conto delle disponibilità dei mezzi, degli orari richiesti dai Centri, degli orari di percorrenza e soprattutto delle esigenze di tutti gli utenti. Dopo una attenta verifica con il coordinatore e il Centro interessato, vengono definite le possibilità di presa in carico nel servizio. Il servizio è organizzato territorialmente in modo da garantire la massima fruibilità da parte del cittadino garantendo in ogni caso la presenza del servizio in ogni Comune facenti parte dell'ambito territoriale.

Per ogni utente inserito al servizio viene, inoltre, definito un progetto di inserimento e controllo in rete realizzato dal Coordinatore di area disabilità, il personale addetto alla mansione di accompagnamento-trasporto, la famiglia e il responsabile del Centro diurno o di riabilitazione. Il programma è finalizzato al monitoraggio qualitativo e a registrare il regolare andamento del servizio, attraverso la somministrazione di schede di soddisfazione alla famiglia appositamente redatte dall'EAS.

Questo primo periodo di sperimentazione ha fornito segnali sicuramente positivi sulla validità e sui fini perseguiti dal progetto e dall'altro ha alimentato momenti di riflessione sull'importanza e responsabilità del singolo utente trasportato.

## **12. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PROGETTO**

La forma di gestione che si intende utilizzare per la realizzazione del progetto è la gestione diretta.

## **13. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PROGETTO**

La forma di gestione che si intende utilizzare per la realizzazione del progetto è la gestione diretta.

## **14. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL MEZZO DI TRASPORTO DA ACQUISTARE**

Data la specificità dell'obiettivo che si vuole conseguire con il presente contributo, quale qualificare il servizio di trasporto per disabili realizzato dal Comune di Ortona in qualità di Ente di Ambito Sociale, è necessario l'acquisto di un mezzo di trasporto con le seguenti caratteristiche tecniche:

MINIBUS dotato di sollevatore elettroidraulico sottotelaio, abilitato al trasporto delle persone adulte, degli alunni della Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria.

Il mezzo deve avere la seguente capienza:

- Posti 19 + 1 per accompagnatore + 1 per autista;
- Posti 14 + 1 per carrozzella + 1 per accompagnatore + 1 per autista;
- Posti 12 + 2 per carrozzella + 1 per accompagnatore + 1 per autista.

Per caratteristiche tecniche più specifiche si rimanda al preventivo in allegato.

## **15. COSTI PREVENTIVATI DEL PROGETTO**

Voci di Costo	Costo totale
Minibus IRISBUS-IVECO A50C18/P dotato di sollevatore elettroidraulico sottotelaio	<b>€ 109.800,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 109.800,00</b>

**16. FINANZIAMENTO RICHIESTO**

Importo totale del Progetto (pari al 100%)	Finanziamento richiesto (72,7% del totale)	Contributo di cofinanziamento (27,3% del totale)
<b>109.800,00</b>	<b>79.800,00</b>	<b>30.000,00</b>

**Data 28.05.2009**

**Firma del Responsabile del Progetto  
Dott. Giovanni de Marinis**